

## LA NOVITA' » POLITICHE PER IL LAVORO

# Al via il Fondo destinato alle piccole imprese

## Il Ministro Poletti ha firmato il decreto di nomina del comitato amministratore Il Fondo sosterrà i lavoratori delle aziende con meno di 15 dipendenti

► TRENTO

Ultimo atto del Governo per l'operatività del Fondo di Solidarietà territoriale trentino, ovvero la cassa integrazione in salsa trentina per le imprese con meno di 15 dipendenti. È stato firmato, infatti, dal Ministro Poletti il decreto di nomina dei componenti del Comitato amministratore.

Si tratta di uno strumento a sostegno del reddito di tutti i lavoratori delle piccole e medie imprese da utilizzare in caso di sospensione e riduzione dell'attività lavorativa. All'appello mancano solo gli artigiani del Trentino che hanno preferito restare all'interno del Fondo di solidarietà di categoria nazionale. Il Fondo avrà una dotazione di circa 8 milioni di euro, 2 di questi saranno messi a disposizione dalla Provincia mentre gli altri sei verranno versati dai datori di lavoro e dai dipendenti. Per la precisione i due terzi saranno a carico delle aziende e il resto dei lavoratori.

«Con la firma del ministro Poletti – sottolinea il vicepresidente Alessandro Olivi – si chiude un percorso molto importante. In pochi mesi – aggiunge Olivi – riusciamo a dare attuazione ad una norma prevista dal Jobs Act con la quale viene istituito un fondo su base territoriale e intercategoriale, unico caso in Italia, per il sostegno dei lavoratori delle piccole e medie imprese». Il Comitato amministratore è composto da 12 esperti designati in modo paritetico dalle organizzazioni sindacali e datoriali aderenti al fondo. I membri del Comitato Amministratore

Il Comitato dura in carica 4 anni e i suoi componenti non possono ricoprire la carica per



Alessandro Olivi e il ministro Poletti hanno lanciato l'idea del Fondo al Festival dell'Economia

più di due volte consecutive. I componenti del Comitato Amministratore, ai quali non spetta alcun emolumento, indennità o rimborso spese, sono i seguenti: per il Ministero dell'Economia: Maria Rosaria Febbraro, per il Ministero del Lavoro: Massimiliano Misiani Mazzacava, per Confindustria Trento: Stefano Vernaccini, per Confcommercio Imprese: Giusy Gravante, per Confesercenti del Trentino: Carlo Callin Tambosi, per Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche: Alberto Bertolini, per Federazione Trentina della Cooperazione: Paolo Pettinella, per Confprofessioni: Roberta Meneghini per CGIL: Andrea Grosselli e Paola Bassetti, per CISL: Lamberto Avanzo e Milena Segà, per UIL: Walter Largher e Gianni Tomasi, per la Provincia: Claudio Moser.

## Erogazioni nelle prossime settimane

# Piccole imprese, ultimo ok per il fondo di solidarietà Budget otto milioni di euro per 56.000 lavoratori

**TRENTO** Una platea di 56.000 lavoratori beneficiari, per 10.000 imprese, e un flusso di finanziamento di 6 milioni annui, a cui si aggiungono i 2 provinciali. Sono i numeri del Fondo trentino di solidarietà territoriale per il quale è avvenuta l'ultima firma, quella del ministro Giuliano Poletti al decreto di nomina dei componenti del comitato amministratore. La prima riunione è prevista nelle prossime settimane. Poi inizieranno i versamenti di dipendenti e aziende e quindi le erogazioni ai beneficiari, lavoratori delle realtà sotto le 15 unità.

«La firma chiude un percorso importante» afferma Alessandro Olivi, vicepresidente della giunta provinciale. «In pochi mesi riusciamo a dare attuazione a una norma prevista nel Jobs act con la quale viene istituito un fondo su base territoriale e intercategoriale, unico caso in Italia, per il sostegno dei lavoratori delle piccole imprese».

Al fondo aderiscono sindacati e categorie, salvo gli artigiani che hanno un fondo nazionale. Il comitato è formato da dodici persone: Maria Rosa Febbraro (Mef), Massimiliano



Misiani Mazzacuva (dicastero del lavoro), Stefano Vernaccini (Confindustria), Giusy Gravante (Confcommercio), Carlo Callin Tambosi (Confesercenti), Alberto Bertolini (Asat), Paolo Pettinella (Federcoop), Roberta Meneghini (Confprofessioni), Andrea Grosselli e Paola Bassetti (Cgil), Lamberto Avanzo e Milena Segà (Cisl), Walter Largher e Gianni Tomasi (Uil), Claudio Moser (Provincia). Il presidente sarà eletto dai membri.

### Presentazione

La giunta, curiosamente solo con gli assessori Pd, illustra il Fondo

Il fondo assicura un reddito ai lavoratori in caso di «riduzione o sospensione dell'attività lavorativa», oltre che agevolazioni all'esodo e programmi di riqualificazione. Il costo individuale è pari allo 0,45% annuo sul monte salari del lavoratore, pagato da azienda (due terzi) e dipendente (un terzo). Olivi conta di confermare nel bilancio provinciale la cifra di 2 milioni di euro.

**S. V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA